

## STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E GIURIDICHE (14 CFU)

Corso di laurea triennale in

*SCIENZE POLITICHE, AMMINISTRAZIONE E SERVIZI (L-16/36)*

a.a. 2019-2020

prof. ssa Enza Pelleriti

**Obiettivi formativi:** Attraverso la conoscenza della storia costituzionale italiana dal 1848 ad oggi, si sollecita lo studente ad un approccio storico-critico nei confronti delle grandi questioni istituzionali e delle trasformazioni culturali e sociali che hanno segnato la storia dell'Italia nei periodi: liberale, fascista, repubblicano

**Prerequisiti:** Il corso richiede una preparazione di base e la conoscenza delle vicende storiche europee tra il sec. XVIII e XX.

**Contenuti del Corso** Il corso si svilupperà nell'arco di due semestri, con esame unico finale. Nel primo semestre si tratteranno principalmente i temi riguardanti: Storia e istituzioni politiche: definizione della disciplina - Costituzioni, rivoluzioni, stati nazionali - Le dichiarazioni settecentesche dei diritti: inglese, americana e francese - Le prime Costituzioni moderne europee: la Costituzione francese del 1795; Le costituzioni giacobine - Dottrine costituzionali e poteri costituenti: talune esperienze del primo Ottocento: la Costituzione gaditana e la Costituzione siciliana del 1812 - Il dibattito sullo stato liberale: monarchia assoluta, monarchia amministrativa, monarchia costituzionale, monarchia parlamentare - Le vicende del 1848 e il costituzionalismo europeo rivoluzionario - Lo Statuto di Carlo Alberto e il regime parlamentare italiano - Governo costituzionale e forme di governo - Unificazione politica e Stato unitario - L'unificazione amministrativa - Governo e crisi della Destra storica - La Sinistra al potere: riforme elettorali, trasformismo - I fasci siciliani - Accentramento amministrativo e decentramento burocratico: le autonomie locali - Amministrazione pubblica e burocrazia - La crisi dello stato liberale - L'età giolittiana - Le vicende belliche, la "vittoria mutilata", legge elettorale e disgregazione dello stato liberale - Marcia su Roma e legge Acerbo - Le riforme costituzionali del fascismo - La seconda guerra mondiale e la crisi del regime - La caduta del regime fascista - La scelta referendaria e l'avvento della Repubblica. Nel secondo semestre si svilupperanno particolarmente i temi: Assemblea Costituente e genesi della Costituzione - Garantismo e governabilità: il compromesso costituzionale - Caratteri della Costituzione Repubblicana - Principi fondamentali e dichiarazione dei diritti - La nuova democrazia italiana - Guerra fredda e conventio ad excludendum: la Costituzione materiale - Parlamento, partiti e potere costituente - Riforma elettorale: "legge truffa" e caduta del ministero De Gasperi - Ritardi di attuazione della Costituzione - Corte Costituzionale, CNEL, Consiglio Superiore della Magistratura - Centro sinistra e sua attività legislativa. Programmazione economica, ordinamento regionale, Stato sociale - L'introduzione del divorzio e le grandi riforme civili: il referendum, le leggi sul divorzio, sull'aborto e la riforma del diritto di famiglia - Solidarietà nazionale e pentapartito - Il problema della governabilità - L'esperienza Craxi - Il ruolo della Presidenza della Repubblica - La crisi del sistema dei partiti: l'emergere della corruzione politica - Il fallimento delle prime iniziative riformatrici - La via referendaria alle riforme - Conclusione del corso: nuove emergenze europee.



**Metodi didattici:** Il corso si svolge attraverso lezioni frontali e seminari tematici, aventi ad oggetto aspetti e problemi della storia delle istituzioni politiche.

**Modalità di verifica dell'apprendimento.** La verifica dell'apprendimento si articola in due momenti: la valutazione in itinere e quella finale. La valutazione in itinere su una parte del programma può essere effettuata attraverso prove orali o redazione di elaborati scritti, secondo modalità concordate con la docente ad inizio corso ed acquista anche un valore formativo, consentendo aggiustamenti nell'azione didattica e la verifica di quanto appreso dagli studenti. Questo tipo di valutazione concorre alla determinazione del voto finale. La valutazione finale espressa in trentesimi (esame pubblico orale) è finalizzata ad accertare le conoscenze maturate dagli studenti sulla rimanente parte del programma.

**Testi:**

**I modulo:**

C. Ghisalberti, *Storia costituzionale d'Italia. 1848-1994*, Roma-Bari 2005, pp.1-433.

P. Alvazzi Del Frate, *Il costituzionalismo moderno*, G. Giappichelli Editore, Torino 2007

**II modulo:**

F. Bonini, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Carocci Roma 2007, pp. 11-162

N. Bobbio, *Democrazia e segreto*, Einaudi, Torino 2011, pp. 1-53.

